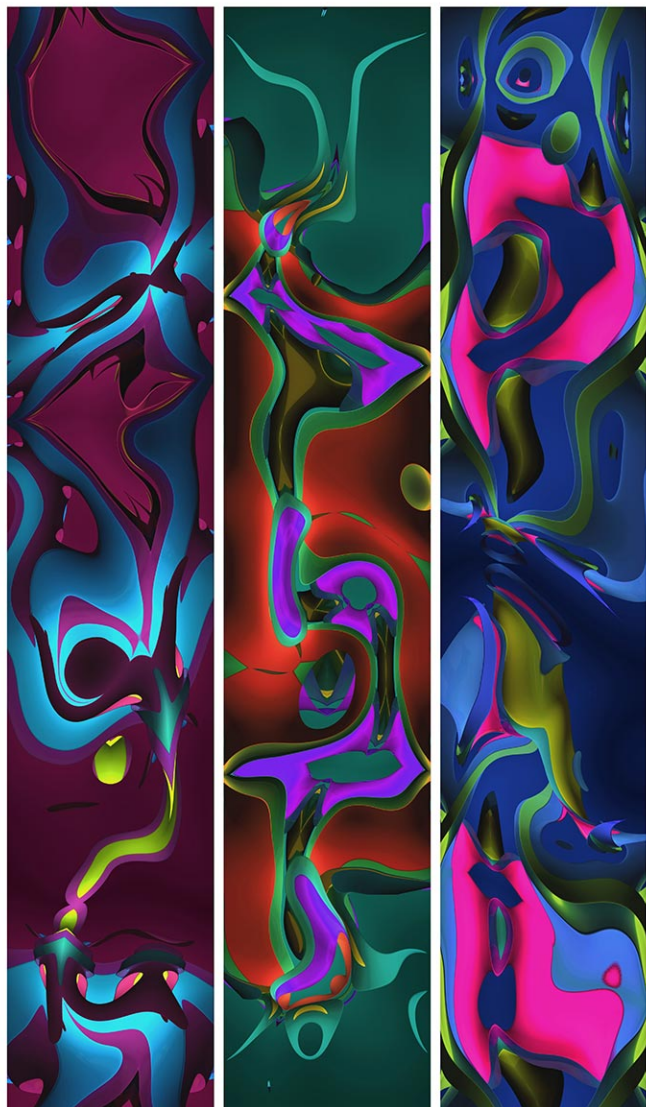


## Open Borders Interni anima Fuorisalone

Radure metropolitane, casette per viandanti, clima e migrazioni



Gli 'open borders' che danno il titolo alla mostra-evento del Fuorisalone, organizzata dal mensile Interni tra l'Università degli Studi, l'Orto Botanico di Brera e la Torre Velasca, sono quelli della creatività, ma parlano anche di confini reali, come fa l'installazione di Felice Limosani, che trasforma in immagini i Big Data dei numeri dei fenomeni di migrazione. Il camminare fisico è il tema della Casetta del Viandante di Marco Ferreri, mentre Stefano Boeri ha immaginato una 'Radura' metropolitana - un circolo di 400 colonne cilindriche in legno - come spazio pubblico di decongestione. Un modo di intervenire sullo spazio come il velo in polimero che muta la facciata dell'università concepito dallo studio MAD Architects. Più che un'installazione, si pone come laboratorio la torre alta 12 metri al centro del Cortile d'Onore. All'incrocio tra design, architettura e scienza il progetto Pick your Climate. Uscendo dall'università, impossibile non notare la Torre Velasca illuminata da Ingo Maurer.